



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **43****18/08/2014**

=====

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014. ESEC. IMM.

=====

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di agosto alle ore 20:43 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con determina del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e nome	Carica ricoperta	Pres.	Ass. G	Ass
COLOMBATTO Sergio	Sindaco	X		
DEMARIA Enrico	Vice Sindaco	X		
RE Barbara	Assessore	X		
TARGA Manuela	Assessore	X		
BALLESIO Franco	Consigliere	X		
CORIASCO Diego	Consigliere	X		
BARBISO Dario	Consigliere		X	
CANDELO Giorgio	Consigliere	X		
RIVA Erica	Consigliere	X		
DI MAURO Benedetto	Consigliere		X	
COLOMBATTO Giovanna	Consigliere	X		
SPICCIA Roberto	Consigliere	X		
ROSSATO Roberto	Consigliere	X		

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Piero Molino

Partecipa alla seduta il Segretario Generale supplente Biolo Dott. Gerardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014. ESEC. IMM.

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.
Illustra l'Assessore esterno Piero Molino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'intervento dell'Assessore al Bilancio Molino

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Esperita la discussione cui partecipano i Consiglieri Colombatto Giovanna e Rossato

Dato atto che gli interventi sono integralmente registrati e depositati agli atti con il numero 6/2014

Vito il DLgs 267/00

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

parere tecnico: Favorevole

parere contabile : Favorevole

Con votazione espressa in forma palese da n. 11 votanti, di cui:

favorevoli : 8, astenuti 1 (Colombatto Giovanna) , contrari 2 (Spiccia, Rossato)

DELIBERA

Di approvare al proposta di deliberazione allegata alla presente.

Successivamente

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00



COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Proposta di deliberazione.

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014. ESEC. IMM.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs 18.8.2000 N. 267 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni vengono espressi le seguenti **ATTESTAZIONI** dai Responsabili dei settori, in ordine rispettivamente:

Alla Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

San Francesco al Campo, lì 18.8.2014

IL RESPONSABILE AREA
BLESSENT LAURA

Alla Regolarità Contabile e copertura finanziaria:

FAVOREVOLE

Visto di compatibilità monetaria ex art. 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009

In riferimento al dettato di cui all'art. 9 citato, ai sensi del quale il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si esprime il seguente visto di compatibilità monetaria:

.....

San Francesco al Campo, lì 18.8.2014.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
BLESSENT Rag. Laura

**Il/i referente/i politico/i:
L'ASSESSORE/I.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014.

Illustra _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 recante le disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che la richiamata Legge di Stabilità n. 147/2013 disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Verificato che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

Rimarcato che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Preso atto che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

Verificato che la tariffa può essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffa avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 del 27.12.2013) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014; tale termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 del 21.2.2014); successivamente, con Decreto del Ministero dell'Interno 29 aprile 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 e da ultimo, il decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il suddetto termine;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.”*;

Visto il Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 26 luglio 2014, con la quale sono state, tra l'altro, definite le rate per il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI)”, per l'anno 2014, stabilendo che sia effettuato in numero di due rate, aventi le seguenti scadenze:

1' rata:	16 novembre 2014
2' rata:	16 febbraio 2015

Dato atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 158/99, i Comuni sono tenuti ad approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

Dato altresì atto che l'approvazione del piano finanziario costituisce l'atto primario al fine della determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti;

Visto il piano economico finanziario 2014 - **Allegato 1** - predisposto dal gestore CISA – Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente, contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti, e ravvisata la necessità di provvedere alla sua approvazione;

Dato atto che per l'anno 2014 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

Dato atto inoltre che ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49, comma 10, del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, per il Comune di San Francesco al Campo è stato attribuito alle utenze domestiche un peso contributivo pari al 84,24% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 15,76%;

Considerato che, contestualmente alla redazione del Piano Finanziario, si rende necessario determinare le tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2014 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'applicazione della componente sui rifiuti (TARI) e nel Piano Finanziario, nonché stabilire i criteri di ripartizione dei costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza domestica e non domestica, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica ai sensi dell'art. 49 comma 10 del D.Lgs.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Francesco al Campo. Responsabile Procedimento: Palermo Giusi (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

22/1997 e dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. n.158/1999, il coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituente la singola utenza (Kb) di cui alla tabella 2 del D.P.R. n.158/1999; i coefficienti di potenziale produzione (Kc) per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche di cui alla tabella 3a del D.P.R. n.158/1999, i coefficienti potenziali di produzione Kg/mq anno (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche di cui alla tabella 4a del D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto, pertanto, di determinare i coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, nei valori idonei ad assicurare i minori scostamenti tariffari rispetto al precedente sistema impositivo;

Rilevato che, sulla base dei dati contenuti nell' **Allegato 2** "Piano economico finanziario e determinazione tariffe anno 2014" nel quale sono contenute le schede della ripartizione dei costi tra quota fissa e quota variabile, viene determinata la tariffa a copertura integrale dei costi del servizio, ripartita tra utenza domestica e utenza non domestica;

Tenuto conto dell'articolo 16 – comma 7 - del Regolamento TARI che prevede: *"Le variazioni nell'utenza o nei costi del servizio, che comportano modificazioni nel Piano finanziario dell'anno di riferimento, devono essere conteggiate nel Piano finanziario entro i tre esercizi successivi. In tali variazioni si intendono ricomprese anche quelle derivanti dalle attività di controllo svolte ai sensi dell'art. 18."*;

Preso atto che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento TARI, si applicano le disposizioni di Legge e del vigente Regolamento delle entrate e le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Considerato che sulla base di quanto sopra si ritiene di approvare il piano finanziario e le tariffe TARI e stimare un gettito complessivo del tributo per l'anno 2014 in €. 532.842,57;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le *Documenti prodotti con sistema automatizzato del Comune di San Francesco al Campo. Responsabile Procedimento: Palermo Giusi (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'articolo 42 - comma 2 - lettera f) - del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Acquisita agli atti l'attestazione sulla regolarità tecnica – contabile, nonché l'attestazione sulla copertura finanziaria di cui all' art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Con votazione espressa in forma palese, che ottiene il seguente risultato:

D E L I B E R A

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.
- 2) **Di dare atto** del "Piano finanziario anno 2014" predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè, soggetto gestore del servizio, come da **Allegato 1** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 3) **Di approvare** il "Piano economico finanziario tariffa rifiuti anno 2014" comprensivo dei costi di gestione sostenuti direttamente dal Comune per l'anno 2014 – **Allegato 2** al presente provvedimento per costituirne parte essenziale e sostanziale, nell'importo complessivo di €. 532.842,57.
- 4) **Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2014**, come risultanti nell'**Allegato 2** e di seguito riportate in sintesi:

UTENZE DOMESTICHE		
Nucleo familiare N. componenti	Quota fissa €/Mq/Anno	Quota variabile per persona €/Persona/Anno
1 componente	0,254714	96,02
2 componenti	0,299288	69,83
3 componenti	0,334311	59,65
4 componenti	0,362967	56,74
5 componenti	0,391622	50,63
6 o più componenti	0,413909	49,47
Non residenti o locali tenuti a	0,334311	157,13

disposizione		
Superfici domestiche accessorie	0,254714	-

UTENZE NON DOMESTICHE				
Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti				
	Categoria di attività	Quota fissa €/Mq./Anno	Quota variabile €/Mq./Anno Quv*Kd	Tariffa totale €/Mq./Anno QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,319332	0,693946	1,013278
2	Cinematografi e teatri	0,204945	0,441602	0,646547
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,285969	0,529923	0,815892
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,419421	0,909700	1,329122
5	Stabilimenti balneari	0,305034	0,658618	0,963652
6	Esposizioni, autosaloni	0,243074	0,532446	0,775520
7	Alberghi con ristorante	0,781649	1,697014	2,478663
8	Alberghi senza ristorante	0,514744	1,120408	1,635152
9	Case di cura e riposo	0,595769	1,289478	1,885247
10	Ospedali	0,614834	1,331115	1,945949
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,724455	1,570842	2,295297
12	Banche ed istituti di credito	0,290735	0,634645	0,925381
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,672027	1,457287	2,129315
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,857907	1,864823	2,722730
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,395591	0,859232	1,254822
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,848375	1,839588	2,687964
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,705391	1,529205	2,234596
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,490914	1,069939	1,560853
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,672027	1,457287	2,129315
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,438486	0,950076	1,388562
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,519511	1,124193	1,643704
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,954122	5,762278	7,716400
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,636574	7,892062	11,528636
24	Bar, caffè, pasticceria	1,668153	4,093021	5,761175
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,962763	2,860320	3,823083
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,243966	2,700082	3,944048
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,417331	7,413870	10,831201
28	Ipermercati di generi misti	1,305926	2,832563	4,138488
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,298177	7,164049	10,462226
30	Discoteche, night club	0,910335	1,978378	2,888713
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,000000	0,000000	0,000000

- 5) **Di dare atto** che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014**, data di decorrenza dell'istituzione del tributo comunale sui rifiuti **"TARI"**.
- 6) **Di inviare** la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti **"TARI"**, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL SINDACO

F.to : COLOMBATTO SERGIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: DEMARIA Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to : Birolo Dott.Gerardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web del Comune, per quindici giorni consecutivi con decorrenza 08/10/2014
Registrato al n. _____ - Il messo comunale F.to:

Li 08/10/2014

LA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to: Giusi Palermo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data _____ (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
 il giorno stesso dell'adozione (immediata esecutività)

Li _____

LA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to: Giusi Palermo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Birolo Dott.Gerardo